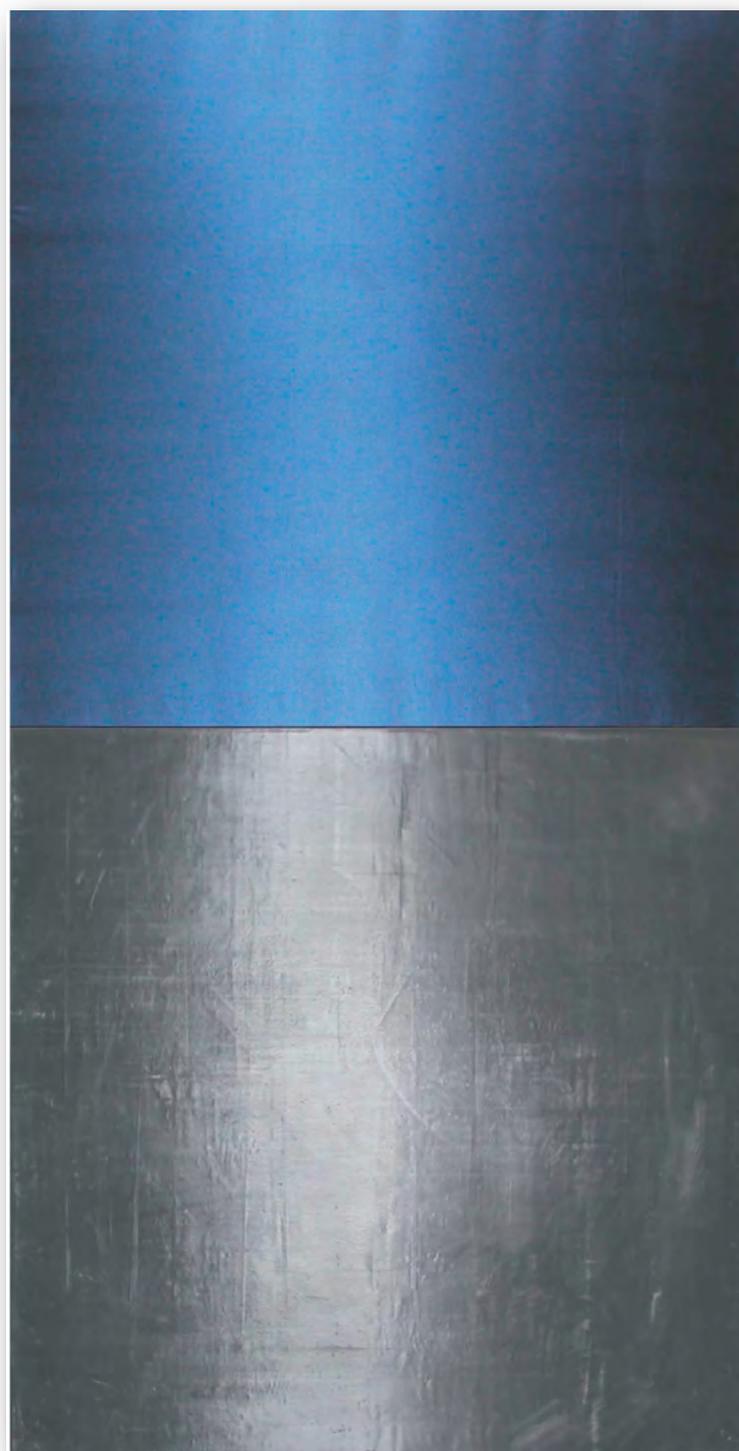
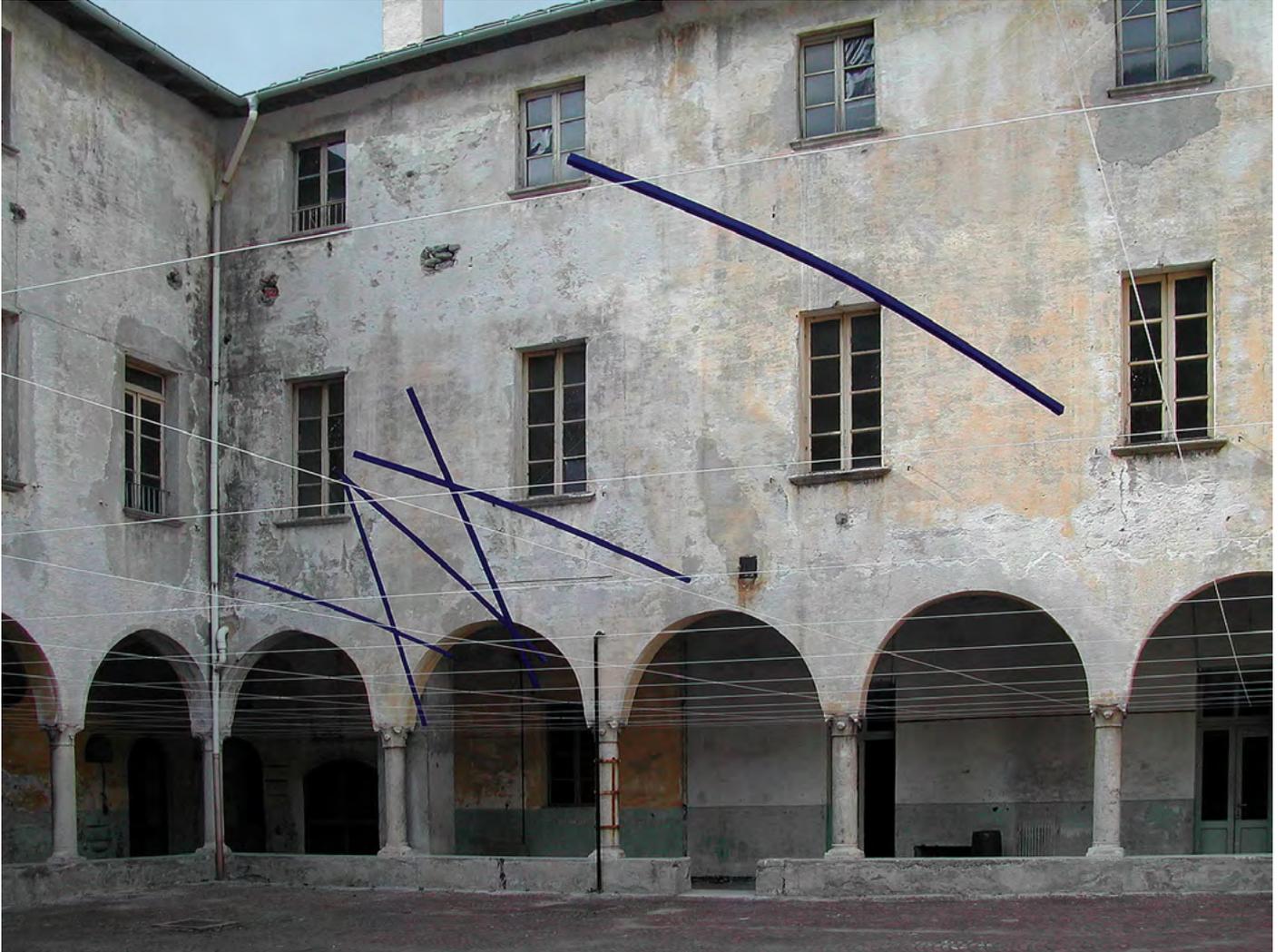


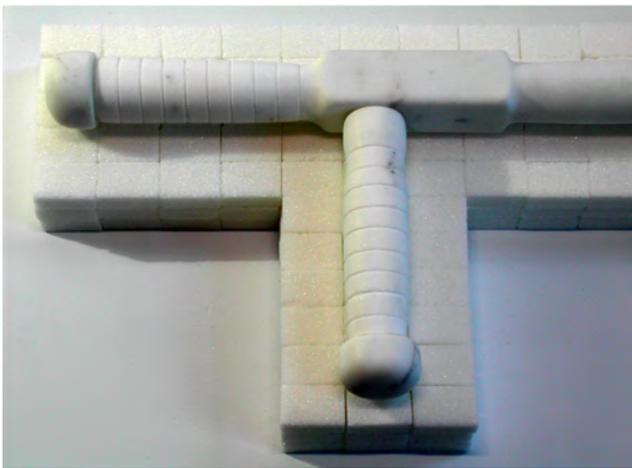
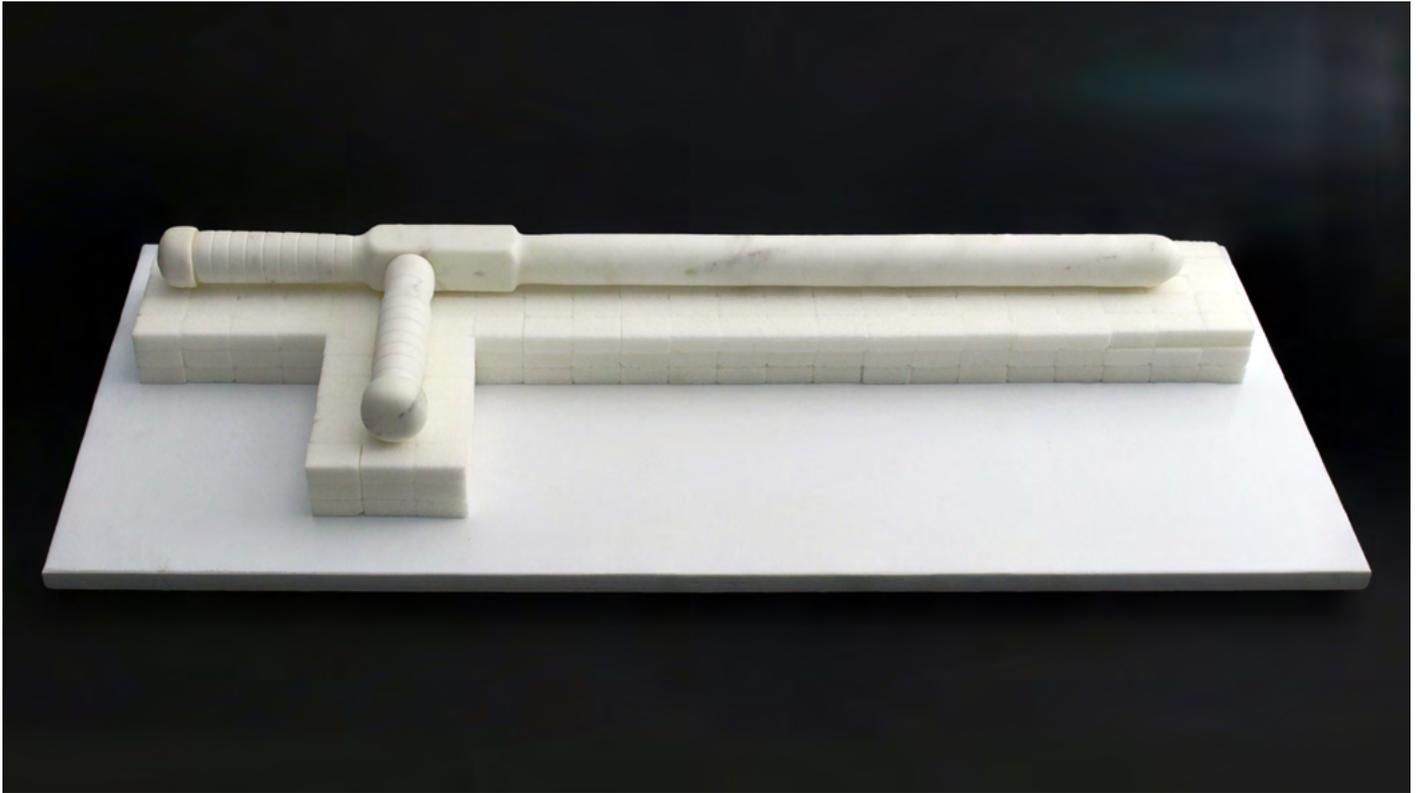
**Deus ex machina**, acciaio inox, diametro 100 cm, 2001



**Nozze chimiche**, seta e piombo su tavola, 160 x 80 x 4 cm, 2002



**Segmenti**, installazione, 1500 x 1500 x 400 cm, 2003



**Kratos**, marmo bianco e zucchero, cm 50 x 35 x 15, 2008



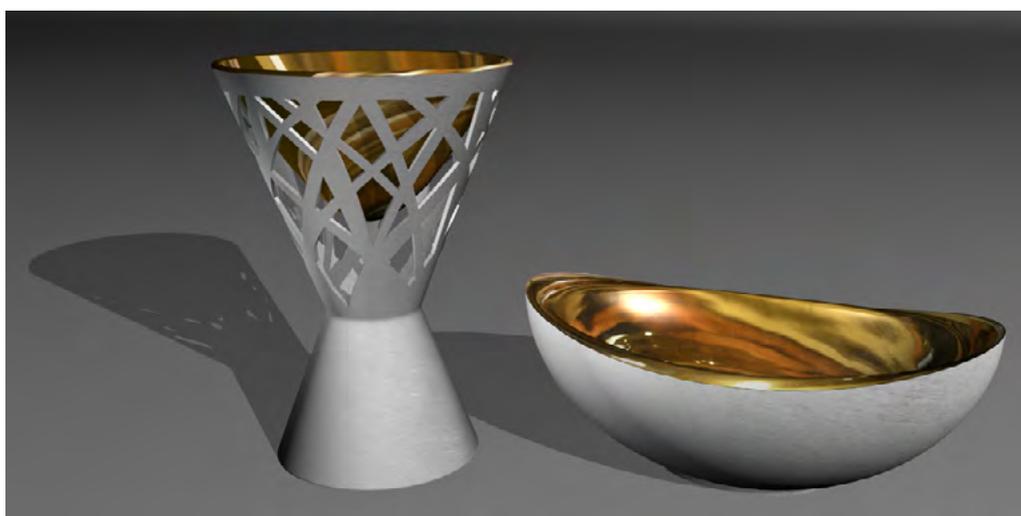
46°25'57.16"N - 9°56'11.15" E (1 mq bruciato), cenere, gesso e ferro, cm 107 x 107 x 15, 2008



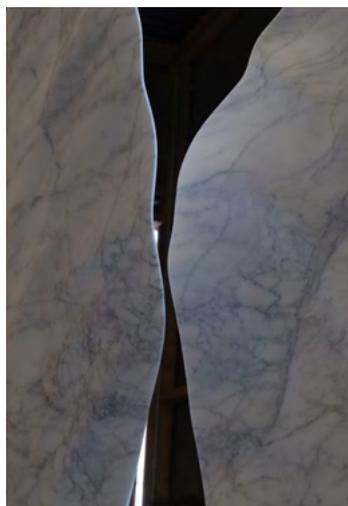
**Structure A**, basalto e acciaio inox, cm 90 x 90 x 85, 2011



**Structure B**, basalto e acciaio inox, cm 90 x 90 x 145, 2011



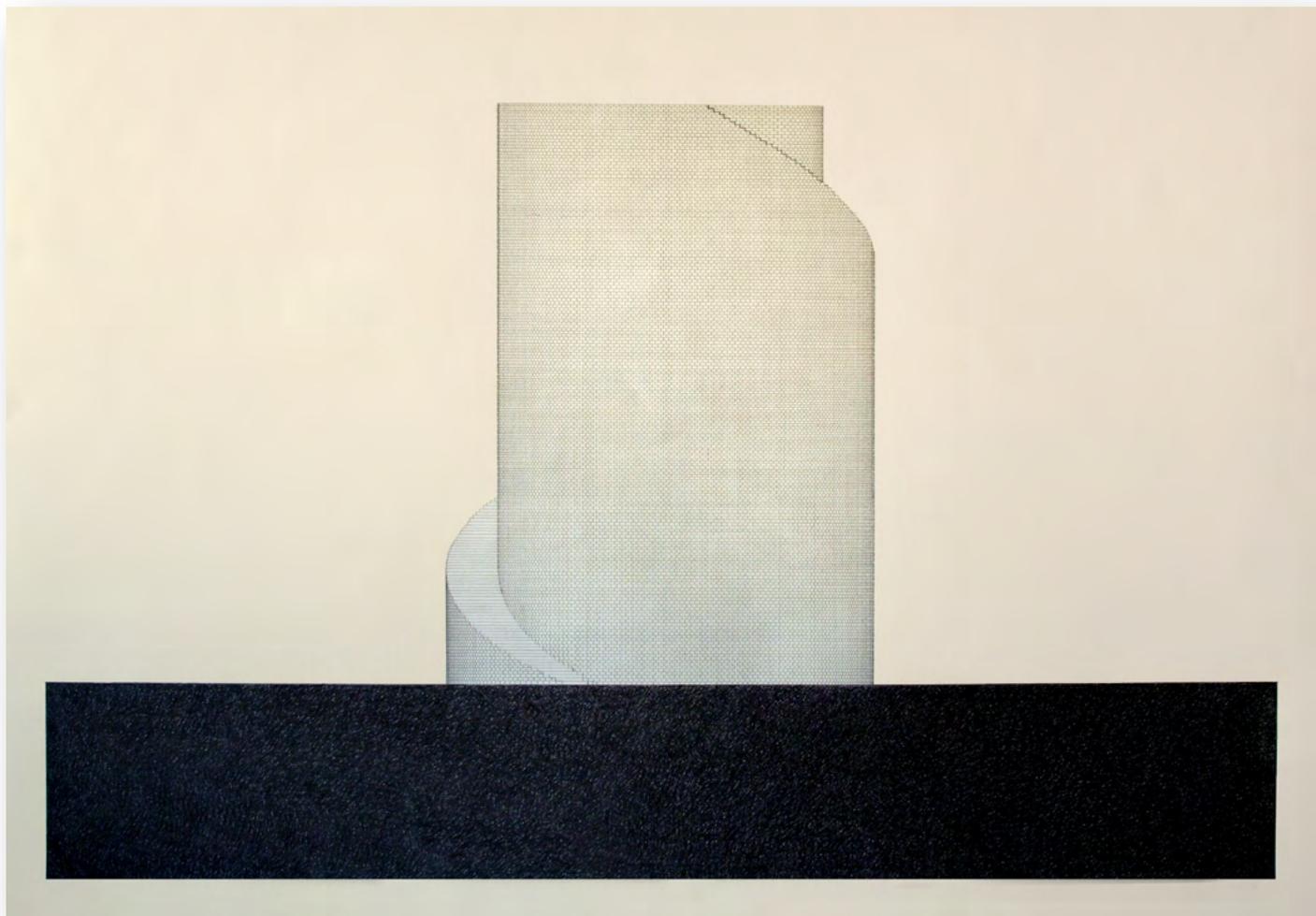
**Calice e Patena**, oro e argento, prototipi e rendering (con l'architetto Claudio Bosio), 2010



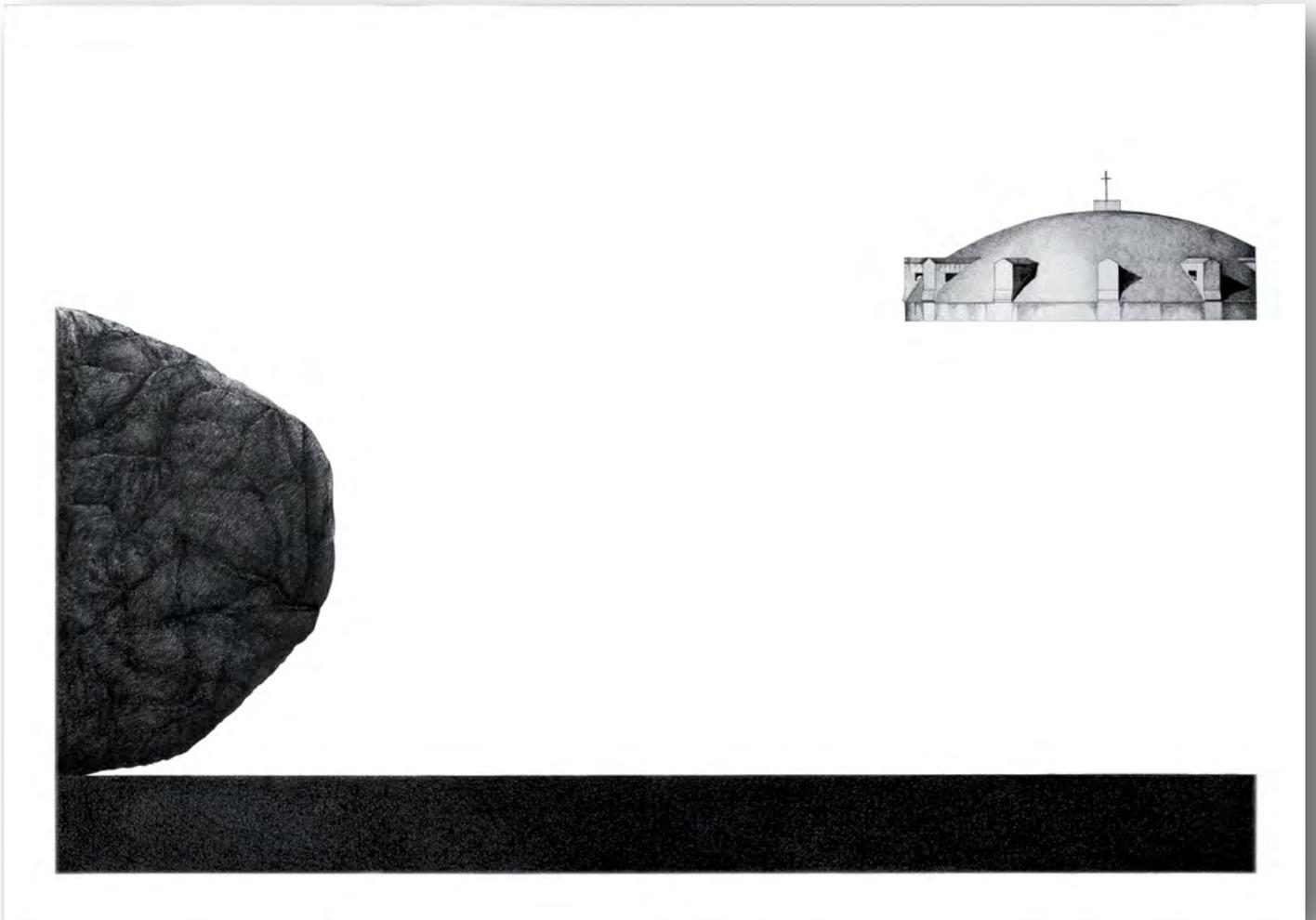
**Sàmara**, marmo arabescato di Cervaiolo, altezza 230 cm (con base), 2012



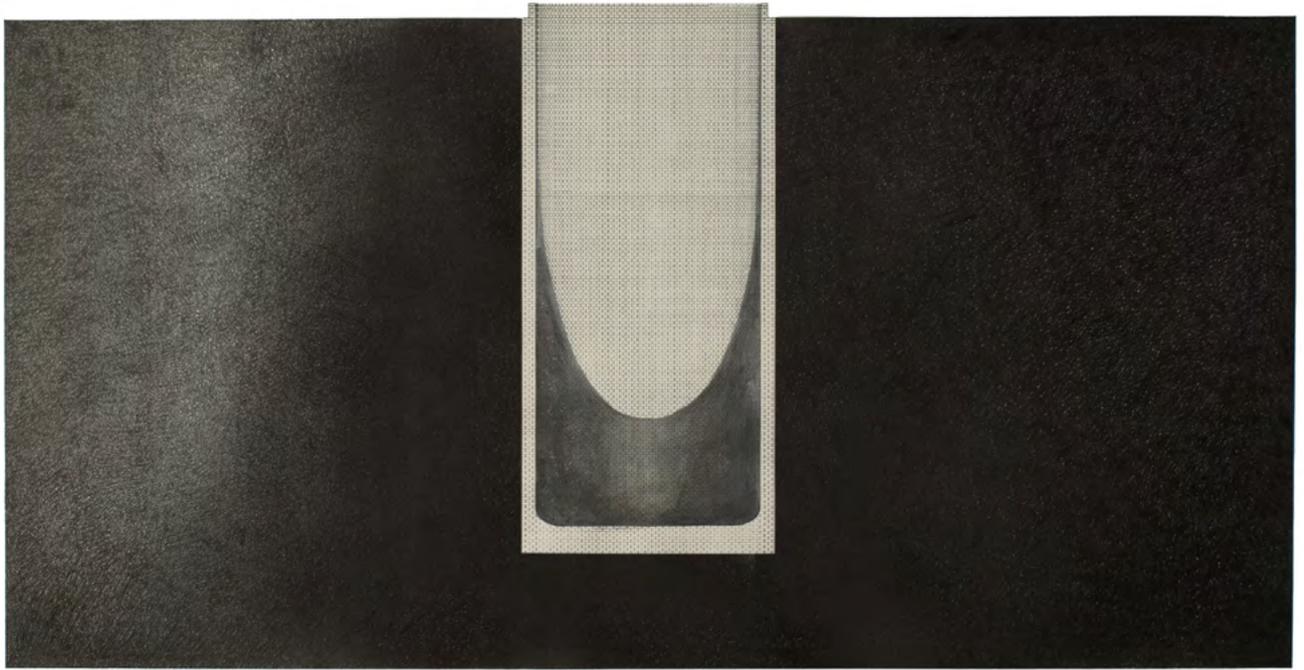
**Spira**, piombo, cenere, marmo bianco, legno e lampade neon, 160 x 80 x 7cm, 2013



**Una torre per Hölderlin**, china su carta, 100 x 70 cm, 2010



**Massi erratici**, china su carta, 100 x 70 cm, 2011



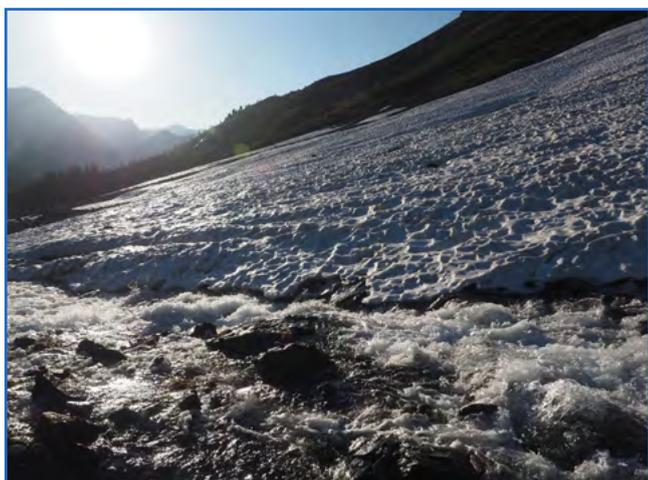
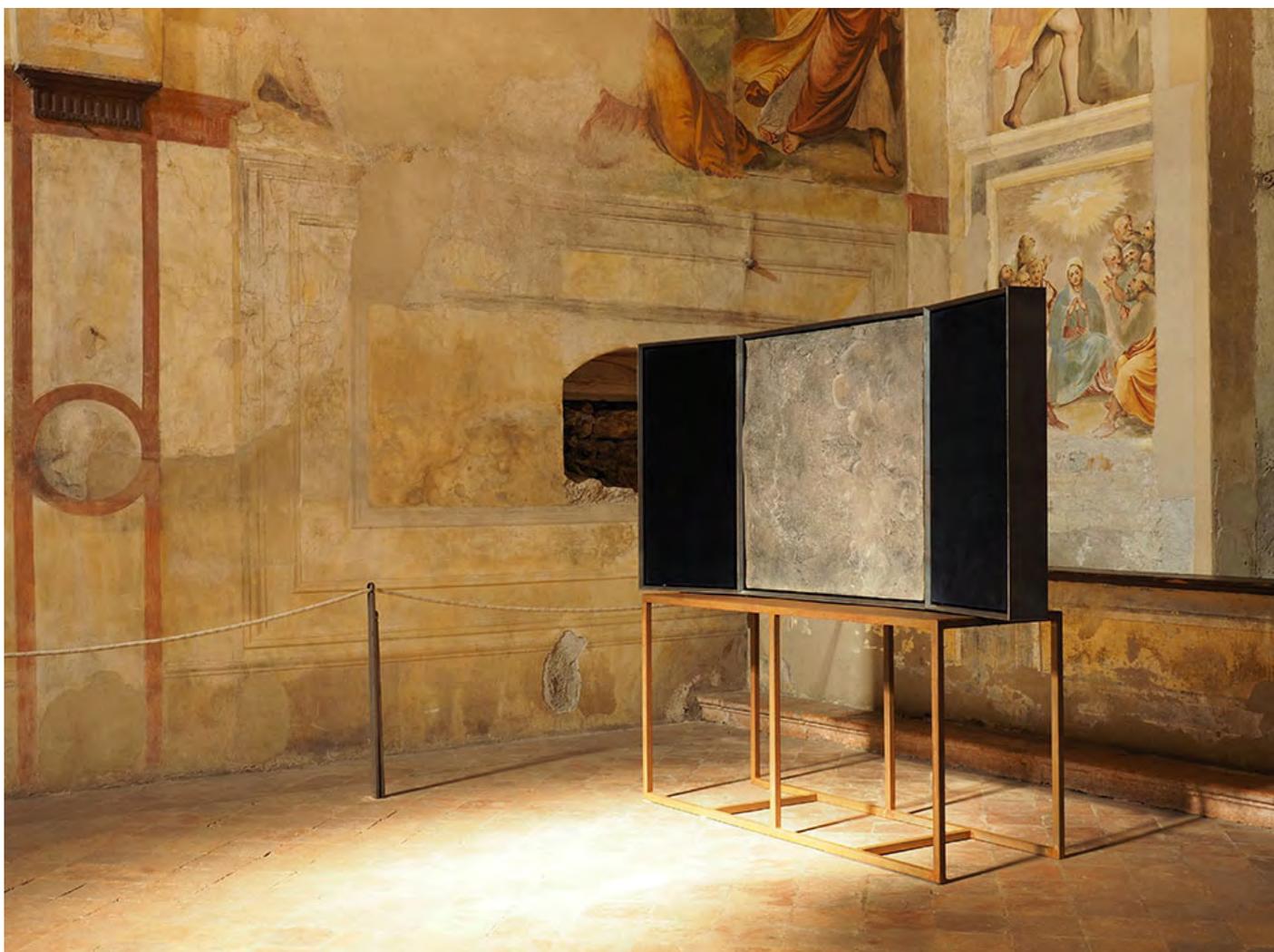
**Pozzo**, china su carta, 100 x 70 cm, 2010



**Seed**, marmo bianco di Carrara, 90 x 40 x 11 cm, 2014

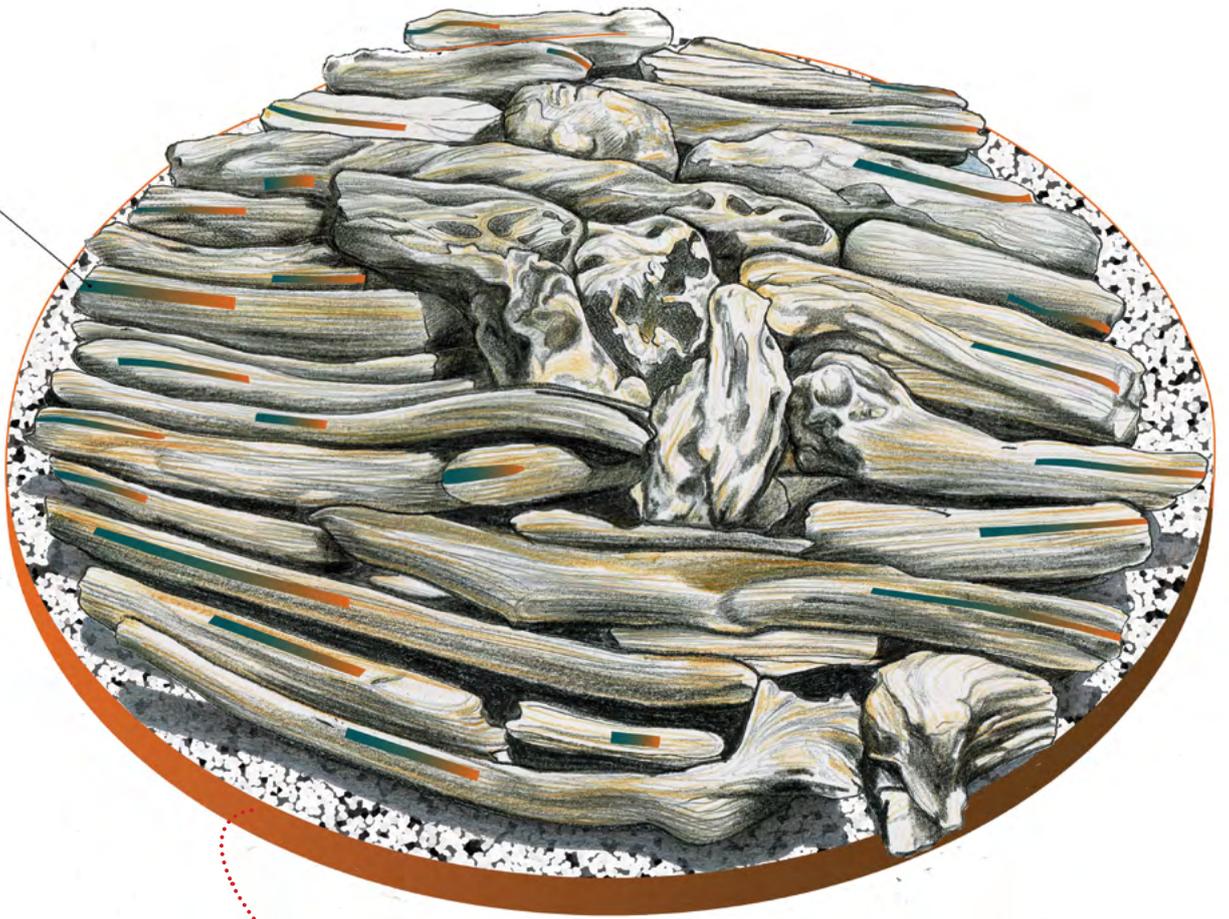


**Vidovdan 1914**, acciaio inox, 180 x 180 x 20 cm, 2014



46° 28' 44.6" N - 10° 13' 26.2" E (Trittico), cenere, gesso e ferro, 225 x 2500 x 70 cm, 2015

INSERTO METALLICO  
CON TESTO INCISO



Parole isola(te), legno, ferro e cotone, 420 x 420 x 50 cm, 2015

Alex Bombardieri nasce a Sondrio il 6 febbraio 1979; nel 2002 si diploma in Scultura presso l'Accademia di belle arti di Brera e, sempre nello stesso ateneo, consegue nel 2006 il diploma specialistico in Nuove tecnologie per le arti. Il suo studio ha sede a Tirano (So).

## Principali mostre e riconoscimenti

### 2015

*Frangit Nuce*, Palazzo Isimbardi, Milano. Mostra a cura di Sabino Maria Frassà.

*Alex Bombardieri*, mostra personale presso la chiesa di Santa Maria della Neve, Pisogne (Bs). Presentazione a cura di Mariavittoria Facchinelli Mazzoleni.

*Sihx, arte e industria alla corte Deloitte*, Milano. Mostra a cura della Fondazione Henraux.

### 2014

*La creazione*, Galleria San Fedele, Milano. Mostra collettiva a cura di AA.VV.

*Pa{E/S}saggi*, mostra diffusa nei palazzi del centro storico di Tirano (So).

Mostra collettiva a cura di Anna Radaelli.

### 2012

*Premio Fondazione Henraux*, esposizione dei progetti vincitori. Secondo premio. Fondazione Henraux, Querceta (Lu).

Presentazione a cura di Philippe Daverio e Jean Blanchaert.

### 2011

*Koiné*, esposizione dei progetti vincitori del premio Deisign 2010, Fiera di Verona. Mostra a cura di Fondazione San Michele Onlus (Cn).

### 2010

*Concorso internazionale di arte sacra "Deisign 2010"*, Cuneo. Secondo premio (con l'architetto Claudio Bosio e il teologo Don Pierangelo Chiaramello). Mostra a cura di Fondazione San Michele Onlus (Cn).

### 2009

*Mille artisti a palazzo*, Palazzo Arese Borromeo, Cesano Maderno (Mi). Mostra collettiva a cura di Luciano Caramel.

### 2008

*Avvenirismo 3535*, Acquario civico e Stazione Idrobiologica, Milano. Mostra collettiva a cura di Anna Lucia Maria Frascchetti.

*Arte e Potere, la bellezza (im)potente*, Galleria San Fedele, Milano. Mostra collettiva a cura di AA.VV.

### 2007

*4<sup>me</sup> Festival du Feu*, Colleville (Francia) con Nadia Braitto e Marco Xeres.

*Dis/orientarsi*, Ex convento dei Cappuccini, Chiavenna (So). Mostra a cura di Maura Fascendini.

### 2006

*Concorso internazionale di sculture di neve "Neve d'autore"*, Bardonecchia (To) con Veronique Pozzi e Attilio Tono.

*Suoni e Visioni*, Ex convento dei Cappuccini, Chiavenna (So). Mostra a cura di Maura Fascendini.

### 2005

*Concorso internazionale di sculture di neve "Art on Ice"*, Livigno (So). Premio della critica (con Veronique Pozzi e Attilio Tono).

*VII rassegna nazionale dell'incisione*, Nova Milanese (Mi).

*Concorso internazionale "Lunga vita al cedro libanese"*, Fabrica - Centro di Ricerca sulla Comunicazione Benetton, Catena di Villorba (Tv). Artista selezionato

### 2004

*Ritmi*, Galleria San Fedele, Milano. Mostra collettiva a cura di Stefano Pirovano.

*Festival delle Arti*, installazione presso il secondo chiostro di Sant'Antonio, Morbegno (So).

### 2003

*Ritorno a Itaca*, Galleria San Fedele, Milano. Mostra collettiva a cura di Andrea Dall'Asta S.I.

*Interlinea*, Cascina Roma, San Donato Milanese (Mi). Mostra collettiva a cura di Angela Madesani e Andrea Dall'Asta S.I.

*Start 6*, Kulturzentrum Alte Kaserne, Foyer, Winterthur (CH). mostra a cura di Chiara Argentini.

*Milano in piazza - piazza Istria, Loreto, Susa*, Circolo Culturale Bertolt Brecht, Milano.

### 2002

*Terza biennale di pittura "Premio Felice Casorati"*, Pavarolo (To).

*Progetto Michelangelo*, prima edizione, Città di Gallarate (Va).

*International Buskers Festival*, Pennabilli (PU), progetto per un'installazione con Claudia Canavesi, Giuseppe Bufoli e Nadia Galbiati.

### 2001

*Premio nazionale Maurizio Marchese*, Galleria della Cuba d'oro, Roma. Artista selezionato.

*Saloon Primo*, mostra collettiva presso il Museo della Permanente, Milano.

*Artisti del Centro Tam*, Castello di Pietrarubbia (Pu).

### 2000

*Biennale del Mare*, Palazzo del Parco, Diano Marina. Mostra a cura di Liana Bortolon

*Hic et Nunc*, castello medievale di Guardia Sanframondi (Bn).

### 1997

*Concorso nazionale "Una formella per il 2000"*, Fondazione Mantovani, Milano.

## Note sulle opere

### Deus ex machina

Si tratta di uno specchio decagonale, concavo e sospeso ad un filo, su cui è riportata, tramite foratura, la costellazione del Leone. Esso invita alla riflessione sulla dimensione apollinea della conoscenza del sè.

### Nozze chimiche

Un dittico in seta blu e piombo su tavola. E' un'opera legata alla suggestione provata di fronte ad alcuni dipinti senesi del 1300.

### Segmenti

Un'installazione in un chiostro rinascimentale in cui è stata messa in evidenza la rigida griglia spaziale definita dal porticato. Sopra ad essa, e lungo la diagonale del cortile, sono stati sospesi degli elementi filiformi blu che oscillano al vento e creano un contrasto tra staticità e movimento, tra immobilità e cambiamento.

### Kratos

Un manganello in marmo bianco in scala 1:1 poggia su una base composta da zollette di zucchero. I due materiali si confondono e fanno pensare alla sottile distanza che separa dolcezza (una falsa dolcezza) e violenza, entrambi aspetti che caratterizzano il potere. Quest'opera richiama inoltre l'attenzione sull'etimologia della parola *democrazia* che non significa *governo del popolo*, ma *forza bruta del popolo*.

### 46°25'57.16"N - 9°56'11.15" E (1 mq bruciato)

Si tratta di un calco eseguito su un metro quadro di spazio occupato dai detriti lasciati dal ghiacciaio del Morteratsch (Svizzera) laddove l'anno prima era presente il ghiaccio. Il calco viene tradotto in positivo utilizzando gesso e cenere. La scultura è stata realizzata per una mostra sull'acqua e per questo motivo si è scelto di richiamare l'idea di uno spazio glaciale "bruciato", privato cioè delle proprie caratteristiche essenziali. Il titolo espresso in coordinate geografiche identifica il luogo di esecuzione del calco.

### Structure A / Structure B

Due blocchi di basalto erosi dall'acqua vengono scolpiti per essere adattati e incastrati in due telai di acciaio inox. Come le pietre preziose anche questi massi vengono incastonati in una struttura disegnata per valorizzarne il valore e l'unicità. Tali sculture sono state collocate in un bosco di lecci secolari della Maremma toscana.

### Calice e Patena

Oggetti liturgici progettati in occasione del concorso internazionale *Design 2010* indetto dalla CEI.

La forma del calice richiama il tema dell'albero-vite ("*io sono la vite vera*" - Giovanni 15, 1), la patena porta invece in sè la forma in negativo della mandorla, seme caratterizzato dai molteplici significati simbolici ("*se invece muore produce molto frutto*" - Giovanni 12, 25).

### Sàmara

#### Seed

Un seme di acero ingigantito e realizzato in marmo sfruttandone le caratteristiche di trasparenza e luminosità. La lavorazione è stata fatta cercando di conferire la massima leggerezza possibile al soggetto.

### Spira

Un'opera legata al tema del viaggio e realizzata con un preciso riferimento morfologico alla spirale aurea e al concetto di trasformazione proprio della cultura alchemica.

### Una torre per Hölderlin | Massi erratici | Pozzo

Una serie di disegni realizzati a china su fogli cartacei di grande formato, aventi come soggetti spazi utopici, naturali e luoghi della memoria. Questi temi sono indagati attraverso l'uso del piano sezione come mezzo rappresentativo. Nella resa grafica c'è un riferimento voluto alle opere degli illuministi francesi, Ledoux e Boullée in particolare. La stesura degli elaborati è stata fatta usando un pennino molto sottile comportando di conseguenza tempi di realizzazione molto lunghi; l'aspetto temporale è quindi un fattore determinante che conferisce a questi disegni anche un carattere performativo, paragonabile a quello di una tessitura manuale.

### Vidovdan 1914

Un disco poligonale (in acciaio inox) a tredici lati, viene sospeso sotto la volta di un chiostro in modo di far coincidere il proprio centro geometrico con l'altezza media, misurata da terra, della posizione oculare umana. Sulla sua superficie lucidata sono stati riportati dei buchi aventi diametri diversi e corrispondenti al calibro di alcune armi da fuoco in un'uso durante la prima guerra mondiale. Con dei fori calibro 7,65 è stata ad esempio tracciata parte della costellazione del Lupo, una porzione di cielo visibile nella sera del 28 giugno 1914 a Sarajevo, luogo dell'attentato all'arciduca Francesco Ferdinando.

### **46° 28' 44.6" N - 10° 13' 26.2" E (Trittico)**

L'opera prende spunto dalla precedente 46°25'57.16"N - 9°56'11.15" E (1 mq bruciato) ed è stata sviluppata come progetto site specific temporaneo per la chiesa di Santa Maria della Neve di Pisogne (BS), chiesa quattrocentesca affrescata da Girolamo Romanino prima del 1534. Il pannello centrale del trittico è costituito da un calco, eseguito su una piccola porzione di spazio nevoso situato in una valle impervia e generalmente caratterizzata d'inverno dalla presenza di grandi valanghe. I pannelli laterali sono invece costituiti da due monocromi in velluto blu scuro. Questo tessuto cangiante vuole suggerire la sacralità del manto della Vergine ma allo stesso tempo, tendendo al nero, potrebbe richiamare l'ambiente dei Disciplini a cui, forse, la chiesa è collegata (vedi il perduto affresco del Trionfo della Morte in facciata).

### **Parole Isola(te)**

ALEX BOMBARDIERI | ARTI VISIVE

www.alexbombardieri.com  
bombardieri.alex@gmail.com  
partita Iva: 00952980142